



ORDINE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA  
DI VERONA

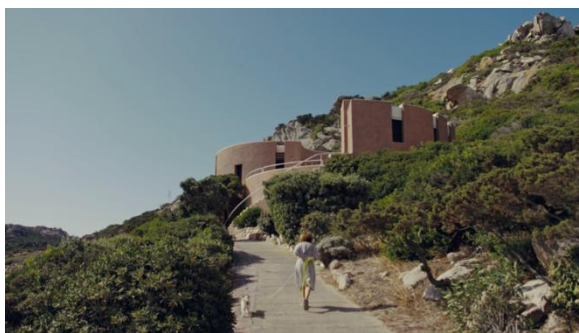
*Cini Boeri*  
**ARCHIVIO  
CINI BOERI**

**A Verona, “Visioni architettoniche” celebra Cini Boeri  
con il documentario “La casa di Cini Boeri” di Maddalena Bregani  
e il libro “Con assoluta autonomia. Cini Boeri” di Cristina Moro**

*Il cineforum d'autore promosso dall'Ordine degli Architetti PPC di Verona, su iniziativa della rivista  
ArchitettiVerona, ricorda una delle progettiste protagoniste del Novecento*

*Introduce la proiezione e la presentazione del libro l'autrice Cristina Moro,  
curatrice dell'Archivio Cini Boeri*

**Venerdì 17 ottobre 2025 – ore 18, sala M15, sede dell'Ordine (Via Santa Teresa, 2 - Verona)  
INGRESSO LIBERO**



Verona, 13 ottobre 2025 – **Cini Boeri** sarà la protagonista del secondo appuntamento di “**Visioni architettoniche**”, prima edizione del cineforum d'autore dedicato ai grandi nomi dell'architettura promosso dall'**Ordine degli Architetti PPC di Verona** nell'ambito del contenitore **AV3**, format ed iniziativa della rivista dell'Ordine **ArchitettiVerona**. Curato dagli architetti **Alice Lonardi** e **Luca Ottoboni**, il cineforum, che affianca alla proiezione del film un autorevole commento d'autore, ha già reso omaggio a Balkrishna Vithaldas Doshi e, prossimamente, celebrerà la figura e l'opera di Ludwig Mies van der Rohe.

**Venerdì 17 ottobre alle ore 18**, nella sala M15, sede dell'Ordine (via Santa Teresa, 2 - ingresso libero), verrà proiettato il documentario “**La casa di Cini Boeri**” di **Maddalena Bregani** e presentato il libro “**Con assoluta autonomia. Cini Boeri**” (Electa 2024) di **Cristina Moro**, curatrice dell'Archivio Cini Boeri, che introdurrà l'incontro insieme a **Paolo Giangiulio**, Art director dell'Archivio Cini Boeri.

Un'occasione per ripercorrere la **vita intensa**, lo **sguardo pionieristico** e l'**approccio innovativo** della progettista milanese, insignita di tre **Compasso d'Oro ADI**: **per i suoi prodotti e alla Carriera**.

**IL DOCUMENTARIO** - Con un ricco apparato iconografico, “**La casa di Cini Boeri**” - scritto da Maddalena Bregani e Stefano Santamato, prodotto da The Blink Fish con la collaborazione dell'Archivio Cini Boeri e il Patrocinio del Comune di Milano - accompagna lo spettatore alla scoperta dei **progetti** che hanno costellato il percorso di una donna straordinaria, facendo emergere la visione di **una disciplina rigorosa, democratica e rivoluzionaria**. Contribuiscono alla composizione del ritratto di Cini i tre figli, **Sandro, Stefano e Tito Boeri**, il critico e curatore d'arte **Hans Ulrich Obrist**, la studiosa del Design **Chiara Alessi**, la designer e paesaggista **Petra Blaisse**, l'architetto **Rem Koolhaas**, **Paola Antonelli**, senior curator del dipartimento di Design e Architettura del MoMA di NY e l'amico musicista **Ludovico Einaudi**.

**IL LIBRO** - Il libro di Cristina Moro “**Con assoluta autonomia. Cini Boeri**” - parte della collana *Oilà* curata da Chiara Alessi per Electa, con progetto grafico di Leonardo Sonnoli - esplora gli **aspetti della figura e del pensiero** di Cini Boeri, che hanno trovato espressione nel suo **modo di progettare**, su grande e piccola scala. Fotografie, schizzi, appunti, ritagli di riviste, raccontano il profondo legame con la città di Milano, la lunga collaborazione con Marco Zanuso, ma soprattutto l'attività che dal 1963 svolge indipendentemente come progettista di spazi privati, pubblici, espositivi e di prodotti.

Grazie ai materiali del suo archivio privato e i racconti di chi l'ha conosciuta da vicino, il secondo appuntamento di "Visioni architettoniche" celebra la figura di Cini Boeri nella sua complessità. Un viaggio tra vita e progetto attraverso le sue architetture più iconiche – la "Casa Bunker", la "Casa Rotonda", la "Sbandata" e la "Casa nel Bosco" – e gli oggetti di design entrati nella storia, come il divano "Serpentone" (1971), il "Bobo" (1967), gli "Strips" (1972), le "Pecorelle" (1972) e il "Botolo" (1973) per Arflex; la poltrona "Ghost" (Fiam 1987) e le lampade "Papero" (1971) e "Lucetta" (1973) per Stilnovo.

**CINI BOERI E VERONA, LA CURIOSITÀ** - Non tutti sanno che tra Cini Boeri e Verona c'è un legame "progettuale", in merito alla sede centrale della Banca Popolare di Verona nel centro storico della città. Si deve, infatti, all'architetta milanese il doppio intervento per Banca Popolare di Verona con l'allestimento della sala convegni all'ultimo piano del Palazzo ex Forti (su piazza Nogara) e quello dello sportello centrale per il pubblico, al piano terra del medesimo palazzo. Qui, il progetto di Cini Boeri, andò a proteggere e valorizzare i resti di un'antica villa romana del I e II sec. D. C. rinvenuti durante i lavori di restauro del 1979: chiusi in bussole di vetro, l'osservazione dei mosaici è stata resa possibile sia dall'alto sia dalla vetrata esterna che affaccia sulla strada. L'allestimento della sala convegni verrà sostituito, mentre lo sportello centrale sarà completamente rimosso e sostituito da un nuovo progetto a seguito dei successivi interventi di riorganizzazione degli spazi della Banca.

L'**Archivio Cini Boeri** è la fonte preziosa di tutte le informazioni e del materiale iconografico che illustra nel film le architetture e il design di Cini Boeri. Diretto dai nipoti **Giulia e Antonio**, curato da **Cristina Moro** con la direzione artistica di **Paolo Giangiulio** e il supporto alla ricerca di **Filippo Rispoli**, l'Archivio Cini Boeri è nato nel 2023 con l'intento di raccogliere, riordinare, studiare e divulgare il lavoro dell'architetta e designer milanese, per continuare ad animarlo con il suo spirito libero, socialmente impegnato e proiettato verso il futuro.

Instagram page: [@archiviociniboeri](https://www.instagram.com/archiviociniboeri)

Ingresso gratuito

**Durata documentario "La casa di Cini Boeri" - 60'**

**Copie del libro "Con assoluta autonomia. Cini Boeri" disponibili in loco per l'acquisto**

**Cini Boeri** (Milano, 1924 - 2020)

**Maria Cristina Mariani Dameno**, chiamata "Cini", nasce a Milano il 19 giugno 1924. Durante la Seconda Guerra Mondiale sfolla a Gignese, dove diventa partigiana e conosce Renato Boeri, con cui si sposerà e avrà tre figli. Dopo la laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 1951, lavora con Gio Ponti, che le trasmette un approccio "mentale e fisico" all'architettura, e con Marco Zanuso, dove sviluppa un forte interesse per l'industria e il design. Nel 1963, apre il suo studio indipendente, occupandosi di architettura privata, pubblica e design industriale, sempre attenta alle esigenze fisiche e psicologiche degli utenti. Un esempio del suo pensiero è la "Casa Bunker", costruita nel 1967 in Sardegna, progettata come uno spazio che favorisce autonomia e condivisione. A partire dagli anni '70, sperimenta con nuovi materiali e forme innovative, come nella serie Strips per Arflex, vincitrice del Compasso d'Oro nel 1979. Cini partecipa a mostre internazionali, tra cui la mostra al MoMA di New York nel 1972, con il divano Serpentone, un progetto che esplora soluzioni produttive innovative. Nel 1986, presenta alla Triennale di Milano il progetto di una casa per giovani coppie, in cui coesistono spazi condivisi e per l'autonomia individuale. Ha progettato numerose abitazioni e allestimenti, lavorando con grandi aziende del design come Arflex, Knoll e Venini, creando elementi che sono oggi considerati icone del design italiano, esposti in musei internazionali. Premi e riconoscimenti: nel 1979 la serie Strips per Arflex vince il Compasso d'Oro ADI; nel 2008 vince il Good Design Award di Chicago; nel 2011 vince il Compasso d'Oro ADI alla Carriera ed è nominata Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; nel 2022 la poltrona Ghost in vetro curvato, disegnata per FIAM con Tomu Katayanagi, vince il Compasso d'Oro ADI alla Carriera.

## **Cristina Moro**

Curatrice e giornalista. Laureata in storia e critica dell'arte a Milano, si occupa della valorizzazione degli archivi di design. Ha lavorato nell'archivio della rivista "Domus", oggi è curatrice dell'archivio di Michele De Lucchi e dell'Archivio Cini Boeri. Scrive per testate di settore, dove si occupa di design e intervista personaggi legati al mondo del progetto. Tra i progetti editoriali ed espositivi, la mostra e il catalogo *Aldo Rossi Design* (2022) e la mostra *Cini Boeri alla Biblioteca del Parco* (2024), un progetto dell'Archivio Cini Boeri e Triennale Milano. Ha scritto il libro *Con Assoluta Autonomia. Cini Boeri per Electa* (2024) e *Michele De Lucchi e AMDL Circle* per la collana del Corriere della Sera (2025).

---

**Ufficio Stampa Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Verona**

**Silvia Fazzini**, [ufficiostampa@architettiverona.it](mailto:ufficiostampa@architettiverona.it);

Cell: 3899614502

**Ufficio stampa Archivio Cini Boeri**

**Elettra Zadra**, [elettra.zadra@elettrapr.it](mailto:elettra.zadra@elettrapr.it) tel: +39 335 592 9854

**Ludovica Solfanelli**, [ludovica.solfanelli@elettrapr.it](mailto:ludovica.solfanelli@elettrapr.it) tel: +39 388 0528231